

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Bellucci: “Il mio segreto? Pensare meno e giocare più libero”

Damiano Franzetti · Friday, February 7th, 2025

Sul **campo centrale di Rotterdam**, dove lo scorso anno venne incoronato campione Jannik **Sinner**, le luci restano accese per illuminare un altro giovane italiano, **anch’egli di classe 2001. Mattia Bellucci da Castellanza**, ha appena **superato Stefanos Tsitsipas 6-4 6-2** e si merita i microfoni dell’ATP per spiegare al pubblico locale e a quello a casa il suo momento clamoroso.

«A essere onesto, **all’inizio della partita non mi stavo divertendo** molto: ho dovuto cambiare quell’atteggiamento ma sentivo di star **giocando un bel tennis** e questo mi ha sollevato» spiega Mattia. Che poi aggiunge: «Ho **apprezzato ogni momento** e anche se alla fine del primo set mi sentivo un po’ pesante sulle gambe, ho capito che questo atteggiamento funziona».

All’orizzonte, dopo Medvedev e Tsitsipas, si profila **il match con Alex De Minaur** che ha superato 6-1 6-4 Alex Altmaier. «Cercherò di **mantenere lo stesso atteggiamento** anche in semifinale» conferma il tennista di Castellanza, sbocciato “in casa” (papà Fabrizio è istruttore) e ora allenato da coach Fabio Chiappini e da Paolo Moretti.

Ma qual è il motivo che ha portato questa svolta nel gioco e, ancor di più, nei risultati? «Ho **lavorato tanto con il mio coach**, anche nelle ultime settimane. Secondo lui, quando ero in campo pensavo troppo: **mi serviva essere più libero e la cosa sta funzionando**. Sto affrontando avversari molto forti, magari non mi sento all’altezza ma cerco di tenere sempre **alto il livello di energia** provando ogni volta a fare un passo avanti».

Infine Mattia “respinge” le allusioni alla classifica (dovrebbe diventare il numero 68) e alla “borsa” monetaria (la semifinale di Rotterdam vale quasi 129mila euro): «Sinceramente **non voglio sapere né il ranking né il montepremi**: non sto pensando a quello e tantomeno ai soldi. Sono ancora giovanissimo e la cosa più importante è entrare in campo e **pensare di poter giocare queste partite**, contro questi avversari. È ciò che più conta ed è quello su cui stiamo lavorando».

Mattia Bellucci, la favola continua: travolto anche Tsitsipas

This entry was posted on Friday, February 7th, 2025 at 5:31 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

